



Ministero della cultura

BIBLIOTECA STATALE STELIO CRISE DI TRIESTE

Decreto per disciplinare i controlli a campione per affidamenti di valore inferiore ad € 40.000,00.

OGGETTO: Biblioteca statale Stelio Crise di Trieste.

Disciplina per i controlli a campione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, relativi al possesso dei requisiti dichiarati dagli operatori economici nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato il "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 23 dicembre 2015, n. 597, di approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Cultura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

VISTO il Decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;

VISTA la nomina del direttore Francesca Richetti da parte della superiore Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'autore dd. 4 giugno 2021 rep. n. 364, trasmesso con nota n. 8487, che attribuisce allo stesso la mansione di funzionario delegato;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;

VISTO l'art. 2 del D.Lgs. 36/2023, che definisce il principio di fiducia e, in particolare, al comma 1 dispone che "*L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici*";

CONSIDERATO che, in applicazione del principio di cui al punto che precede, il comma 1 dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 prevede che per gli affidamenti diretti di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del medesimo D.Lgs. 36/2023, aventi valore inferiore ad € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

VISTO l'art. 52, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. 36/2023, il quale, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive presentate dai privati, dispone che *"La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*;

VISTO il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025, adottato con D.M. n. 149 del 31 marzo 2023, registrato alla Corte dei Conti al n. 1301 del 03.05.2023;

RITENUTO, quindi, necessario definire la disciplina relativa alle modalità di effettuazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni presentate dagli operatori economici nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023, aventi valore inferiore ad € 40.000,00;

DECRETA

- che per tutte le procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) D.Lgs. 36/2023, promosse dalla Biblioteca statale Stelio Crise di Trieste in qualità di Stazione Appaltante, nel corso dell'anno 2024, le dichiarazioni sostitutive presentate dagli operatori economici sono assoggettate alle seguenti modalità di controllo.

Entro il 31.12.2024 procederà a verificare le dichiarazioni presentate dagli operatori economici con cadenza come di seguito specificata riguardo alle seguenti fasce di valore:

a. $V \leq 5.000\text{€} = 1 \text{ OE ogni } 10$

b. $5.000\text{€} < V \leq 20.000\text{€} = 1 \text{ OE ogni } 5$

c. $20.000\text{€} < V \leq 40.000\text{€} = 1 \text{ OE ogni } 3$

Il Direttore, qualora il numero delle dichiarazioni da sottoporre al controllo a campione sia molto elevato, potrà stabilire percentuali inferiori al minimo indicato, dando la necessaria motivazione nel provvedimento di propria competenza.

Quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati la Biblioteca procederà, ai sensi del comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di 6 (sei) mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace;

- di provvedere, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Biblioteca statale Stelio Crise di Trieste, liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore

Dott.ssa Francesca Richetti

FR



BIBLIOTECA STATALE STELIO CRISE
Largo Papa Giovanni XXIII, 6 – 34123 TRIESTE
tel.+39 040 300725 - +39 040 307463
PEC: bs-scts@pec.cultura.gov.it
PEO: bs-scts@cultura.gov.it